

**SCHEMA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E LA PROVINCIA DI MODENA PER LA GESTIONE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO: “IMPIANTO IDROELETTRICO SUL FIUME PANARO, LOCALITÀ SAN DONNINO, COMUNE DI MODENA”**

L'anno \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), questo giorno \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_\_) del mese di \_\_\_\_\_ in Modena,

**tra**

**COMUNE DI MODENA** con sede in Modena, Via Scudari n. 20 (C.F. e P.IVA 00221940364), rappresentato dal dott. Giampiero Palmieri, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Servizio Patrimonio del Comune di Modena, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comune n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, nel seguito nominato per brevità Comune,

**e**

**PROVINCIA DI MODENA** con sede in Modena, in \_\_\_\_\_ (C.F. E P.IVA 01375710363), rappresentata dalla dott.ssa Cristina Luppi, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, nel seguito nominata per brevità Provincia,

**Premesso**

- che la Società DGM Srl, con istanza del 28/09/2012, ha presentato domanda alla Provincia di Modena per avviare la Procedura Unica ai sensi dell'art. 12 del Dlgs 387/2003 (procedimento unico energetico di autorizzazione) e contestualmente la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi del Titolo III della L.R. n. 9/1999, per la realizzazione del progetto di Impianto idroelettrico sul fiume Panaro, località San Donnino, Comune di Modena;
- che il suddetto progetto riguarda la realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente localizzato in sinistra idraulica del fiume Panaro sul territorio dei Comuni di Modena e San Cesario sul Panaro (MO);
- che l'art. 17 della citata L.R. 9/1999, al comma 7 specifica *“Per i progetti di produzione di energia elettrica, la procedura di V.I.A. viene svolta all'interno del procedimento unico energetico di cui all'articolo 16 della L.R. n. 26/2004 (Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia), nel rispetto delle disposizioni di cui al presente titolo [inerenti la procedura di V.I.A.]. A tal fine l'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione unica energetica convoca un'unica conferenza di servizi”*;
- che la Provincia di Modena, quale Autorità competente ai sensi della LR 26/04 e della LR 9/99, ha avviato il procedimento di V.I.A. mediante avviso di deposito del 29/10/2012 e pubblicazione sul BUR della Regione Emilia Romagna del 07/11/2012, convocando un'unica Conferenza di Servizi;
- che le valutazioni inerenti il suddetto progetto di impianto idroelettrico sul fiume Panaro, località San Donnino, Comune di Modena, sono svolte nell'ambito della Conferenza di Servizi all'interno della quale ogni amministrazione convocata si esprime su tutte le decisioni di propria competenza, sia nell'ambito della V.I.A. di cui alla LR 9/99 che dell'autorizzazione unica energetica di cui al citato art. 12 del D.Lgs 387/2003;
- che la Conferenza di Servizi, convocata dalla Provincia di Modena per il procedimento di V.I.A., ha giudicato il suddetto progetto e le relative opere connesse e l'esercizio dello stesso

ambientalmente compatibile ed ha espresso la valutazione d'impatto ambientale positiva e parere favorevole in merito alle autorizzazioni nulla-osta elencati al paragrafo 1.2 "Effetti della V.I.A. e del procedimento unico energetico", a condizione che siano rispettate le prescrizioni contenute nei paragrafi 2.C, 3.C e 4.C;

- che la Provincia di Modena, con Atto del Presidente n. 25 del 29/01/2015, ha espresso la Valutazione di Impatto Ambientale positiva (Titolo III, LR 9/99), con prescrizioni, per il citato progetto presentato dalla Società DGM Srl;
- che, come evidenziato nel suddetto Atto del Presidente della Provincia, in particolare nel Rapporto Ambientale allegato, la Conferenza di Sevizi ha espresso parere favorevole in merito alla realizzazione ed esercizio dell'impianto in progetto;
- che l'art 12 comma 1 del citato D.Lgs 387/2003, stabilisce "*Le opere per la realizzazione degli impianti da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti*";
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 09/03/2015 è stato espresso parere favorevole alla localizzazione dell'opera, approvata la relativa variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 17 della citata L.R. 9/1999, nonché apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- che - anche a seguito di quanto emerso nella riunione tenutasi presso il Servizio Patrimonio del Comune di Modena tra i Dirigenti e Funzionari competenti di Comune e Provincia in data 12/05/2015 - l'Ente preposto allo svolgimento delle funzioni amministrative in materia espropriativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 52 bis e 52 sexies del DPR 327/2001 è individuato nel Comune di Modena;
- che la Provincia di Modena con nota prot.n. 76027/2015, acquisita agli atti comunali con prot. n. 112226 del 19/08/2015, si è dichiarata disponibile a valutare l'opportunità di gestire il procedimento espropriativo necessario per la realizzazione del suddetto progetto Impianto idroelettrico sul fiume Panaro, località San Donnino, Comune di Modena, sulla scorta di esplicita delega da parte del Comune, in qualità di Ente competente;
- che con lettera del \_\_\_\_\_ prot.n. \_\_\_\_\_, il Comune ha richiesto formalmente alla Provincia di svolgere e gestire tutte le attività inerenti il suddetto procedimento espropriativo, sulla base di una apposita Convenzione tra i due Enti pubblici ex art. 30 D.lgs. n. 267/2000 (T.U. Enti Locali), per mezzo della quale delegare le suddette funzioni;
- che la Provincia di Modena, con nota del \_\_\_\_\_ prot.n. \_\_\_\_\_ ha dichiarato la sua disponibilità ad assumere in carico le funzioni attribuite al Comune di Modena dal citato art. 52 sexies TU Espropri in relazione al progetto di cui all'oggetto;

**Tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano quanto segue:**

#### **Art. 1**

Con la presente Convenzione, le Parti concordano e stabiliscono che la Provincia, a mezzo del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici – U.O. Espropri, svolgerà tutte le funzioni amministrative in materia espropriativa, necessarie alla realizzazione del progetto denominato "Impianto idroelettrico sul fiume Panaro in località San Donnino, Comune di Modena" proponente società DGM Srl, valendo la presente Convenzione quale esplicita delega da parte del Comune di Modena.

#### **Art. 2**

La Provincia espletterà quindi tutte le funzioni amministrative attribuite dall'art. 52 sexies al Comune, inerenti il procedimento espropriativo finalizzato ad acquisire i diritti reali necessari alla fedele realizzazione delle opere individuate dagli elaborati depositati ed approvati nell'ambito della Conferenza di Servizi conclusa con l'Atto del Presidente n. 25 del 29/01/2015, compresa l'attività istruttoria necessaria, la sottoscrizione dei relativi provvedimenti e la loro puntuale notifica ed

esecuzione.

La Provincia svolgerà e gestirà le funzioni delegate con la presente Convenzione:

- nel più rigoroso rispetto della normativa sull'espropriazione per pubblica utilità ed in particolare del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 (T.U. Espropri) e ss.mm. e ii. nonché della Legge Regionale n. 37 del 19/12/2002 e ss.mm. e ii.;
- con la piena assunzione di ogni responsabilità connessa o conseguente ad errori, violazioni od omissioni di qualunque natura, compiute nello svolgimento delle suddette funzioni;
- senza trascendere i limiti della delega ricevuta quanto ai poteri che le normative vigenti individuano in capo al Comune nella fattispecie in parola.

Nell'ambito delle funzioni ad essa delegate sulla scorta della presente Convenzione, la Provincia si impegna a mettere a disposizione ogni documento provvedimentale od istruttorio in proprio possesso, nonché un'adeguata relazione tecnica circa le attività svolte e le procedure seguite sulla base della presente Convenzione, in caso di resistenza da parte del Comune nel giudizio instaurato a seguito dell'impugnazione degli atti espropriativi ovvero della contestazione delle attività svolte nell'ambito del citato procedimento da parte dei soggetti aventi titolo.

### **Art. 3**

La Convenzione ha una durata limitata allo svolgimento del procedimento espropriativo suddetto decorrente dalla data della sottoscrizione. In particolare le attività dovranno concludersi entro cinque (5) anni dalla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera per la realizzazione del progetto denominato "Impianto idroelettrico sul fiume Panaro in località San Donnino, Comune di Modena", ai sensi dell'art. 13 del citato DPR n. 327/2001 (T.U. Espropri) e ss.mm. e ii.;

### **Art. 4**

Nessun onere sarà posto in capo al Comune per l'attività svolta dalla Provincia.

Tutti gli oneri economici relativi al procedimento espropriativo, quali il pagamento delle indennità espropriative o l'espletamento delle formalità di registrazione, trascrizione e volturazione degli atti, sono a carico della Società proponente, DGM s.r.l.

La presente convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella Allegato B al DPR n. 642/72 ed è soggetta a imposta di registro solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 – Tariffa Parte II allegata al DPR n. 131/86.

Per il Comune di Modena \_\_\_\_\_

Per la Provincia di Modena \_\_\_\_\_